

DELEGHE

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'arch. Rosella Bellesi
peo: rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 130/2020,
artt. 108-110. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)”**. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche.- **Delega**.

La sottoscritta, dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di dirigente dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. n. CGRTS-0042672-P-30/10/2024 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno **7 novembre 2024 alle ore 11:00** la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente programma straordinario di ricostruzione:

“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)”

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

acquisito il parere favorevole del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7 - 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.itPEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza, in occasione della seduta della Conferenza permanente convocata dal Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione in data **7 novembre 2024** in modalità telematica alle ore 11:00 per l'approvazione del programma straordinario di ricostruzione:

“Programma Straordinario del Comune di Acquasanta Terme (AP)”

l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Al Presidente della Conferenza permanente
pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Class. 01/CDS/002

Oggetto: Delega partecipazione alla Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 DL n. 189/2016.
O.C. n. 130/2022, artt 108-110, "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme".

Il sottoscritto Alessandro Rocchi, in qualità di Vice Presidente della Provincia di Ascoli Piceno:

Vista la nota prot. n. 42672 del 30.10.2024 trasmessa dal Presidente della Conferenza permanente con la quale, ai sensi dell'ex art. 16 del D.L. n. 189/2016, è stata convocata per il giorno 07.11.2024, alle ore 11.00, la Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona (ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e ss.mm.ii), per l'espressione del parere ex art. 110, comma 2, dell'Ordinanza n. 130/2022, in merito al Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme di cui alla delibera di CC n. 30 del 11.09.2024;

Considerato che ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6, della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza con un unico rappresentante legittimato dagli organi istituzionalmente competenti ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa;

Ritenuto di designare l'Arch. Francesco Barra titolare di incarico di Elevata Qualificazione delegato dal Dirigente del Settore IV Pianificazione Territoriale, a rappresentare questa Amministrazione nella riunione della Conferenza permanente di cui in oggetto;

DELEGA

l'Arch. Francesco Barra a rappresentare questa Amministrazione nella riunione della Conferenza permanente che si terrà in forma simultanea e in modalità sincrona il giorno 07.11.2024 mediante collegamento in videoconferenza.

Il Vice Presidente della Provincia di Ascoli Piceno

Alessandro Rocchi

ROCCHI ALESSANDRO

07.11.2024 09:41:34

GMT+02:00





COMUNE DI ACQUASANTA TERME

Prot. n. VEDI PEC

Acquasanta Terme, lì 04.11.2024

Alla **CONFERENZA PERMANENTE SISMA 2016**
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto:	<ul style="list-style-type: none"> - PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE del CAPOLUOGO - PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE della frazione di FALCIANO - PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE della frazione di VALLECCHIA - PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE della frazione di TALLACANO
	<p>DELEGA A RAPPRESENTANTE UNICO AD ESPRIMERE PARERE</p>

Il sottoscritto dott. Sante Stangoni, nato ad Ascoli Piceno il 04/04/1977 e residente in Ascoli Piceno (AP) in via Mamiani Terenzio n. 48 63100, documento di identità CA73141SA, emesso dal Comune di Acquasanta Terme, valido fino al 04-04-2034, in qualità di Sindaco dell'Ente Beneficiario Comune di Acquasanta Terme con sede a Loc. Parco Rio, via Salaria 14/a 63095 CF: 00356080440 Pec: comune.acquasantaterme@anutelpec.it, recapito telefonico 0736-801262,

DELEGA

l'Ing. Mirco Piersimoni, nato a San Benedetto del Tronto il 05/04/1976, PRSMRC76D05H769S, e residente a Grottammare in via G. De Chirico 1, a **RAPPRESENTANTE UNICO AD ESPRIMERE PARERE** nella CONFERENZA PERMANENTE ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)".

IL SINDACO
dott. Sante Stangoni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0043352-P-05/11/2024

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Chiara Santoro

chi.santoro@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **07 novembre 2024**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e all'Arch. Chiara Santoro.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato fino al 31.12.2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **07 novembre 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN VITO"**
COMUNE DI PIEVE TORINA (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20002760001 – CIG 8843461EDE
Id. O.C. 105/2020: 247;
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **07 novembre 2024** per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN VITO"**
COMUNE DI PIEVE TORINA (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche
CUP I57H20002760001 – CIG 8843461EDE
Id. O.C. 105/2020: 247;
- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)".**
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE DANNI E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN VITO"**
COMUNE DI PIEVE TORINA (MC)
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino – San Severino Marche

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CUP I57H20002760001 – CIG 8843461EDE
Id. O.C. 105/2020: 247;

L'Arch. **Chiara Santoro**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **O.C. n. 130/2022, artt. 108-110 “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)”**.
Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche - USR Marche.

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
05.11.2024
16:50:30
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

PARERI

*Ministero della cultura*

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

e p.c.

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Soggetto Attuatore USR Marche
pec: regione.marche.usr@emarche.it

Alla Direzione Generale ABAP
pec: dg-abap@pec.cultura.gov.it

All'Arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza Permanente
esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Grazia Di Giovanni presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
peo: g.digiovanni@governo.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 130/2020, artt. 108-110. **“Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)”**. Soggetto Attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche. **Parere di competenza.**

In riferimento al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)” reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0039583-P-10/10/2024 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 0002913-A del 11/10/2024, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 24 ottobre 2024 alle ore 12:00, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016 per l’espressione del parere ex art. 3, co.1 dell’Ordinanza Commissariale n. 107/2020:



(Pagina 1 di 9),

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto n. 402 del 21/12/2023 degli U.D.C.M., registrato alla Corte dei Conti con prot. n. 163 del 25/01/2024, con il quale all'art.1, c. 1 "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2024";

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio 2024;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa";

VISTO il Decreto ministeriale del 15 maggio 2024, rep. n. 175, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. nonché ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali", è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024 con il quale - ai sensi dell'articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. - è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale;

VISTA la nota prot. n. 17666-P del 17/05/2024 con cui il Segretariato Generale ha trasmesso alla Corte dei conti "Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e all'Ufficio centrale del bilancio c/o Mic, per i controlli di rispettiva competenza, il Decreto rep. DG-SPC n. 108 del 16/05/2024;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTO il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici" coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019, n. 156, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", e in particolare l'articolo 3bis "Programmi straordinari di ricostruzione per i territori dell'Italia centrale maggiormente colpiti dal sisma del 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

VISTA l'O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018, recante "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione";

VISTA l'O.C.S.R. n. 101 del 30 aprile 2020, recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019", tra i quali rientra il Comune di Acquasanta Terme (AP);

VISTA l'O.C.S.R. n. 107 del 22 agosto 2020, recante "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata" e le relative Linee Guida allegate;

VISTA l'O.C.S.R. n. 109 del 21 novembre 2020, recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e l'allegato 1 elenco degli interventi, tra i quali risultano anche interventi nel Comune di Acquasanta Terme (AP);

(Pagina 3 di 9),



VISTA l'O.C.S.R. n. 116 del 6 maggio 2021, recante “Riordino e razionalizzazione delle vigenti disposizioni in materia di riparazione, restauro, ripristino e ricostruzione degli immobili di interesse culturale e paesaggistico appartenenti a soggetti privati”;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 11/09/2024 del Comune di Acquasanta Terme (AP), con la quale è stata adottata la proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione (P.S.R.) del Comune di Acquasanta Terme (AP), di cui all'art. 1 dell'Ordinanza Commissariale 107/2020;

ESAMINATA la documentazione relativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)”, redatto ex art. 3bis D.L. 123/2019 e artt. 108-110 O.C. 130/2022, consultabile al link:

https://drive.google.com/file/d/14TE_ywD_hNNzIsjSyZE9yGS-y0q4h1Ol/view?usp=sharing

riportato della nota prot. CGRTS-0039583-P-10/10/2024 con cui il Commissario Straordinario del Governo ha convocato la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere ex art. 3, co.1 dell'Ordinanza Commissariale n. 107/2020 sul “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)”;

PRESO ATTO che i P.S.R. proposti, redatti ai sensi dell'Ordinanza n. 130/2020, individuano le attività per la pianificazione del territorio comunale, mettendo a sistema tutte le attività relative alla ricostruzione tenendo conto della unicità del territorio comunale in oggetto;

Che i P.S.R. presentati riguardano:

- Programma Straordinario di Ricostruzione del Capoluogo;
- Programma Straordinario di Ricostruzione della frazione di Falciano;
- Programma Straordinario di Ricostruzione della frazione di Vallechia;
- Programma Straordinario di Ricostruzione della frazione di Tallacano;

Che i P.S.R. presentati si compongono di:

- Relazione Tecnica generale
- Allegato 1: scheda progetto

VISTA la nota del Commissario Straordinario di Governo prot. n. CGRTS-0040619-P-17/10/2024 di trasmissione richiesta integrazioni, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 0003044-A del 17/10/2024 con la quale, oltre ad inoltrare la richiesta di integrazioni, si comunica che viene fissato al giorno 5 novembre 2024 il termine da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa richiesta e la data della prima riunione della Conferenza permanente, inizialmente prevista per il giorno 14 novembre 2024 alle ore 10:00;

VISTA la nota prot. 15756 del 11/10/2024, acquisita al protocollo della Struttura commissariale CGRTS-0039725-A in pari data, con la quale il Comune di Acquasanta Terme ha trasmesso i chiarimenti richiesti;

VISTA la nota del Commissario Straordinario di Governo prot. n. CGRTS-0042672-P-30/10/2024 di trasmissione integrazioni, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3205-A del 31/10/2024 con

la quale si comunica che la data della prima riunione della Conferenza permanente è anticipata al giorno 7 novembre 2024, ore 11:00;

ESAMINATA la documentazione integrativa al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)” consultabile al link della sopracitata nota del Commissario Straordinario:

https://drive.google.com/file/d/1Gv1p0xly1n_yzIMKM4k18K9g1Ue8ftKz/view?usp=sharing

e consistente in:

- Nota di trasmissione
- Allegato PSR Capoluogo;
- Allegato PSR Falciano;
- Allegato PSR Tallacano;
- Allegato PSR Vallecchia.

CONSIDERATA l'importanza paesaggistica del territorio del Comune di Acquasanta Terme (AP) tutelato dal Decreto Ministeriale del 14 giugno 1971, “*rilevante valore panoramico e paesaggistico – costituito dalla suggestiva vallata del Tronto, dai monti di Macera della Morte, monte Calvo, monte Ceresa ed altri – determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località*” ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art.1, n. 3 e 4, attuale art.136 co.1 lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004, dal Decreto Ministeriale del 31/07/1985 “*territorio della valle del Tronto e del Fluvione nei comuni di Ascoli Piceno Roccafluvione Acquasanta e Venarotta*” e “*comprensorio dei Monti della Laga ricadenti nei Comuni di Arquata del Tronto e di Acquasanta*” ai sensi dell'attuale art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e dal vigente Piano Paesistico Ambientale Regionale, nonché ricadente nell'ambito dei Monti della Laga e l'alta Valle del Tronto e in relazione a quanto prevede l'Ordinanza n. 107 del 22 agosto del 2020 che introduce i Programmi straordinari di ricostruzione e con specifico riferimento a quanto previsto all'art. 2 comma 1 e 2 dell'ordinanza n. 107 del 22 agosto 2020;

CONSIDERATO il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dall'arch. Maria Giovanna Rizzi, dall'arch. Chiara Casciotti, dalla dott.ssa Maria Teresa di Sarcina e dal dott. Salvo Barrano dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto del 2016 e dal funzionario responsabile di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata arch. Rosella Bellesi e dal referente per l'istruttoria archeologica dott. Francesco Pizzimenti;

questo Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, in linea con i contributi e le valutazioni espresse dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, considerato che i P.S.R. non sono risultati in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

al “Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)”, reso consultabile al link riportato nella citata nota prot. n. CGRTS-0039583-P-10/10/2024 di codesto Commissario:

https://drive.google.com/file/d/14TE_ywD_hNNzIsjSyZE9yGS-y0q4h1OI/view?usp=sharing

così come integrato dalla **sopracitata documentazione integrativa** alla nota prot. n. CGRTS-0042672-P-30/10/2024:

https://drive.google.com/file/d/1Gv1p0xly1n_yzIMKM4k18K9g1Ue8ftKz/view?usp=sharing

a condizione che siano recepite nel suddetto piano, diventandone parte integrante, tutte le raccomandazioni, le indicazioni operative e le prescrizioni di seguito riportate, valide nelle aree del territorio comunale oggetto del programma straordinario di ricostruzione oggetto della conferenza.

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

In considerazione del notevole interesse pubblico dell’abitato dell’intero territorio comunale di Acquasanta Terme (AP) tutelato con Decreto Ministeriale del 14 giugno 1971 con la seguente motivazione:

“Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, per il rilevante valore panoramico e paesaggistico - costituito dalla suggestiva vallata del Tronto, dai Monti di Macera della morte, monte Calvo, monte Ceresa ed altri - determina un insieme di quadri naturali di particolare bellezza comprendenti numerosi centri storici e pubblicamente godibili dalle strade che attraversano la località”.

A tal fine si prescrive che:

- per una lettura esaustiva degli elaborati dei PSR, si richiede:
 - ✓ nella relazione tecnica del Capoluogo a pag. 20 e 22 di verificare la completezza degli elaborati grafici *“Edifici stato attuale - individuazione aggregati edizi”*;
 - ✓ nella relazione tecnica di Falciano a pag. 30 si richiede di verificare la completezza degli elaborati grafici relativi alla classificazione del grado di tutela;
- per quanto concerne le previsioni proposte per i PSR Capoluogo, Falciano, Tallacano e Vallecchia, si dovrà privilegiare:
 - ✓ per la riqualificazione e per il rifacimento delle pavimentazioni ricadenti nelle aree dei centri e nuclei storici l’utilizzo principalmente della pietra locale messa in opera con materiali e tecniche tradizionali; sarà inoltre da salvaguardare il carattere dei percorsi evitando rettifiche, standardizzazioni e, più in generale,

(Pagina 6 di 9),



semplificazioni eccessive che non attengano al carattere dei centri e nuclei storici, limitando allo stretto necessario le sistemazioni delle strade con asfalto, curando il dettaglio dell'attacco strada/muri del fabbricato, con fasce in pietra o acciottolate e canaline di raccolta delle acque. L'eventuale ricorso all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) andrà sottoposto a valutazione paesaggistica; per quanto concerne il progetto delle nuove pavimentazioni bituminose colorate si rammenta che la scelta della tonalità dovrà sempre essere preventivamente concordata con la SABAP territoriale competente;

- ✓ in merito agli interventi sugli edifici strategici e di valenza storico-culturale, al fine di garantire un livello di qualità architettonica e paesaggistica adeguato al contesto ambientale paesaggistico di riferimento, le opere previste dovranno essere compatibili con la salvaguardia del valore storico tradizionale di tali immobili e con la conservazione delle caratteristiche architettoniche storiche e/o tradizionali (tipologia edilizia, tecniche e materiali costruttivi, strutture verticali e orizzontali, componenti ed elementi stilistici, elementi distributivi, finiture e apparati decorativi), prediligendo, fra tutti, gli interventi di restauro, recupero e riparazione ed evitando o limitando al massimo quelli di demolizione, sostituzione, rifacimento a quelli strettamente necessari alla sicurezza dell'abitato, anche per quanto concerne l'uso e le funzioni da attribuire dovranno essere in compatibilità con i caratteri storici dell'edificio. Tutti gli interventi su edifici vincolati ai sensi degli artt. 10, 12 e 13 del D. Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sono da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e 24 del sopracitato Codice;
- ✓ nei casi di interventi di demolizione con eventuale effettiva impossibilità tecnica di recupero delle strutture esistenti, la ristrutturazione edilizia dovrà per quanto possibile garantire la salvaguardia ed il mantenimento di tutti quegli elementi distintivi di distribuzione interna (impianto planimetrico, androni, ingressi, scale, corridoi, etc), oltre che di quelli esterni, caratteristici delle unità abitative del centro storico. In particolare per gli edifici di grado di interesse T1, T2 e T3, si preferisca come prima soluzione e quando necessario un intervento di smontaggio controllato, in luogo alla mera demolizione, da eseguirsi in maniera più puntuale possibile e solo laddove non risultino soluzioni alternative di carattere conservativo, al fine di recuperare il materiale originario e consentirne il completo riutilizzo in linea con le disposizioni di questo Ministero e in particolare, la Circolare Mibact prot. 11087 del 12/08/2016, sulla rimozione e recupero delle macerie di tipo b (macerie di edilizia storica) e le "Linee di indirizzo metodologiche e tecniche per la ricostruzione del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti" diramate dalla Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio (circ. prot. 19611 del 05/07/2017).

Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia

In relazione agli interventi sottoposti alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), ai fini dell'applicazione dell'art. 28, co. 4 del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2014, n. 42, si richiede di trasmettere alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente e per conoscenza a questo Ufficio, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità o di uno stralcio di essi sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti di eventuali indagini archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici nelle modalità previste dal D.P.C.M. del 14/02/2022 (*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*) pubblicato in G.U. n. 88 del 14/05/2022. Tale documentazione dovrà essere redatta a cura di un professionista archeologo in possesso dei requisiti per l'iscrizione agli elenchi degli operatori (I fascia) abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica preventiva (VPIA).

Si anticipa che per tutte le eventuali attività di movimento terra – anche qualora non assoggettate a Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico - comprese le opere di cantierizzazione, perforazione e/o alterazione dei piani attuali, che prevedano scavi a quote non precedentemente impegnate da manufatti o opere esistenti, potrà essere richiesta, in fase di rilascio della relativa autorizzazione, l'esecuzione in regime di costante assistenza archeologica in corso d'opera da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla I fascia dell'elenco degli archeologi del Ministero della Cultura di cui al D. M. 244 del 20 maggio 2019, che prenderà tempestivamente i necessari contatti con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata per concordare le indicazioni tecnico-operative e i necessari controlli da parte della Soprintendenza ABAP, provvedendo alla documentazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico.

In caso di rinvenimenti di interesse archeologico in corso d'opera, sarà data tempestiva comunicazione alla competente Soprintendenza ABAP ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia in situ, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii., in attesa dell'arrivo dei funzionari della Soprintendenza ABAP competente. In tal caso la Soprintendenza territorialmente competente si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Ove ne ricorrano i presupposti, il Soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dell'art. 41, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Allegato I.8, art. 1, co. 9).

Di tutte le attività di assistenza archeologica (siano esse realizzate all'interno della procedura di VPIA o in corso d'opera), anche in caso di esito negativo, dovrà essere redatta adeguata documentazione tecnico-scientifica a cura del suddetto professionista, raccolta ed elaborata secondo lo standard del Geoportale Nazionale per l'Archeologia (GNA), di cui al DPCM 14 febbraio 2022 - Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di

procedimenti semplificati. Ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 41, co. 4 – All. I.8. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Resta ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, qualora emergano nuovi elementi di competenza non previsti in fase progettuale.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si ribadisce, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Programma.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Rosella Bellesi (rosella.bellesi@cultura.gov.it), per la tutela archeologica è il dott. Francesco Pizzimenti (francesco.pizzimenti@cultura.gov.it), alle quali gli aventi diritto potranno rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

I Funzionari SABAP per le provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, responsabili dell'Istruttoria

Il Funzionario Architetto

arch. Rosella Bellesi



Il referente per l'istruttoria archeologica

dott. Francesco Pizzimenti



Il Soprintendente
Dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA

MGR/CC/MTDS/SB



(Pagina 9 di 9),



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0022620 in data 07/11/2024 13:10

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Tipologia

PROTOCOLLO IN PARTENZA

Oggetto

Comune di Acquisanta Terme.

Conferenza permanente ex art. 16 DL n. 189/2016.

O.C. n. 130/2022, artt 108-110, "Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquisanta Terme".

Delibera di CC n. 30 del 11.09.2024.

Classificazione da Titolare

Titolo: 21 - Urbanistica - Attività estrattive

Classe: 14 - Conferenza dei Servizi

Sottoclasse: X - GENERICO

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. 01CDS002_parere.pdf

Impronta: F5171D0BD02824F17615FE08C5B243BF99E782FC4A34B796430FDD34407F34BA; Algoritmo: SHA-256



APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI



Al Presidente della Conferenza permanente
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it
pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

Class. 01/CDS/002

Oggetto: Comune di Acquasanta Terme.
Conferenza permanente ex art. 16 DL n. 189/2016.
O.C. n. 130/2022, artt 108-110, "Programma Straordinario di Ricostruzione del
Comune di Acquasanta Terme".
Delibera di CC n. 30 del 11.09.2024.

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto - nell'ambito del quale la scrivente Amministrazione è tenuta ad esprimere il parere di competenza nella Conferenza permanente (ex art. 16 DL n. 189/2016) convocata per il giorno 07.11.2024 – si evidenzia quanto segue.

Alla luce delle nuove competenze in materia urbanistica attribuite alla Provincia dalla LR n. 19/2023 relative alla verifica della coerenza della strumentazione urbanistica comunale con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), si esprime parere favorevole in merito al Programma Straordinario di Ricostruzione (PSR) del Comune di Acquasanta Terme di cui alla delibera di CC n. 30 del 11.09.2024, in quanto lo stesso non risulta in contrasto con disposizioni immediatamente vincolanti del vigente PTCP.

Si rileva inoltre che gli interventi previsti nell'ambito del PSR vengono dichiarati coerenti con le previsioni del vigente PRG del Comune di Acquasanta Terme, non ritenendo pertanto necessario apportare varianti allo stesso.

A tal proposito si ritiene opportuno che il Comune valuti attentamente se tali interventi possano ritenersi conformi a quelli indicati agli artt. 41 "Residenziali d'interesse storico (A)" e 42 "Prescrizioni normative per le zone A" delle NTA del vigente PRG o ammissibili ai sensi del Testo Unico della Ricostruzione Privata anche in deroga ai vigenti strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, poiché in caso contrario risulterebbe necessaria la valutazione ambientale strategica (VAS) di cui lo scrivente Settore è Autorità Competente, giusta comunicazione del Comune di Acquasanta Terme circa la mancanza di una struttura organizzativa in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, della LR n. 19/2023 (nota prof. n. 7280 del 10.05.2024).

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata
Qualificazione delegato dal Dirigente
(Arch. Francesco Barra)

Ascoli Piceno 07.11.2024



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.

DL 24 ottobre 2019, n. 123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”.

Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022, “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

“PROGRAMMA STRAORDINARIO DI RICOSTRUZIONE AI SENSI DELL'ART. 3-BIS, co. 1, DEL DECRETO LEGGE 24 OTTOBRE 2019, N° 123, COME CONVERTITO CON LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N°156 – COMUNE DI ACQUASANTA TERME (AP)”

Art. 3bis, DL 123/2019 e s.m.i.

Conferenza Permanente

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

I. QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Intervento	Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquisanta Terme (AP)
Soggetto proponente	USR Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche Dirigente del Settore Ricostruzione Pubblica: Ing. Maurizio Paulini
Proposta ex art. 109, Ordinanza 130/2022	Comune di Acquisanta Terme, Delibera C.C. n. 30 del 11/09/2024 Gruppo di Lavoro: A2A srl, Area Progetto Associati, Bocci & Partners

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016” e s.m.i.;

Decreto legge 24 Ottobre 2019, n.123, “Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici” come convertito dalla Legge 156/2019” e s.m.i.;

Decreto legge 16 Luglio 2020, n.76, “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” come convertito dalla Legge 120/2020 e s.m.i.;

Circolare Prot. CGRTS 2594 del 27 Gennaio 2021 “Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di ‘Semplificazione’ 76/2020”;

Ordinanza Commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 “Approvazione del Testo Unico della ricostruzione privata” e s.m.i.

C) ATTI

- Delibera di Consiglio Comunale di Acquasanta Terme n. 30 del 11-09-24 – Oggetto: Programma Straordinario di Ricostruzione del Capoluogo e delle frazioni di Falciano, Vallecchia e Tallacano - Approvazione delle proposte

D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRTS 37258-A	26/09/2024	O.C.S.R. n. 130/2022 (ex O.C.S.R. n.107) - Comune di Acquasanta Terme (AP) – “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Trasmissione Programma Straordinario per la Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme e richiesta convocazione della Conferenza Permanente ai fini della relativa approvazione
CGRTS 42626-A	30/10/2024	O.C.S.R. n. 130/2022 (ex O.C.S.R. n. 107/2020) - Comune di Acquasanta Terme (AP) - “Programma Straordinario di Ricostruzione”. Conferenza Permanente per la relativa approvazione. Riscontro a richiesta chiarimenti e integrazioni della competente Sabap.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II. VERIFICA DI COERENZA CON LA DISCIPLINA COMMISSARIALE IN MATERIA DI PROGRAMMI STRAORDINARI DI RICOSTRUZIONE

A) RIFERIMENTI ALLA DISCIPLINA VIGENTE

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico per la Ricostruzione Privata, i Comuni individuati dall'allegato 7 "adottano, in via facoltativa, una delibera del Consiglio Comunale che costituisce proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 3-bis del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123".

Ai sensi dello stesso articolo, "in fase di prima applicazione, il competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, su proposta del Comune, ha facoltà di adottare un P.S.R. con i contenuti minimi ritenuti opportuni ai fini delle specifiche esigenze della ricostruzione. I P.S.R. sono aggiornabili periodicamente nelle stesse forme e procedure previste dalla presente Parte".

Con decreto commissariale n. 227 del 28/05/2021 sono stati assegnati al Comune di Acquasanta Terme € 62.214,05 per la redazione del Programma Straordinario di Ricostruzione ai sensi dell'art. 9 dell'Ord. 107/2020 e del punto 1-a) del Decreto 99 del 10 marzo 2021.

L'USR Marche, nel trasmettere alla Struttura Commissariale il PSR in oggetto ai fini dell'acquisizione del parere della conferenza permanente, corredato da proprio atto istruttorio (CGRTS-0037258-A-26/09/2024), indica che la predisposizione del PSR è stata condivisa con il Comune e che, ai sensi dell'art. 112 del Testo unico della ricostruzione privata, per l'elaborazione della proposta sono state adottate le opportune forme di partecipazione della comunità, inclusa l'udienza pubblica (svolta il 22 agosto 2024), come rappresentato anche nella delibera di adozione.

Con nota prot. CGRTS-0039583-P del 10/10/2024 la Struttura Commissariale ha convocato la conferenza permanente ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016 e dell'Ordinanza commissariale 130/2022 e s.m.i.

Entro i termini stabiliti dalla suddetta ordinanza, dall'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016 ha inviato una richiesta di documentazione integrativa (acquisita agli atti della Struttura Commissariale con prot. CGRTS-0040577-A-17/10/2024; a riscontro delle richieste pervenute, l'USR Marche ha trasmesso alla Struttura Commissariale la documentazione acquisita con prot. CGRTS-0042626-A-30/10/2024 che questo ufficio ha provveduto ad inoltrare ai componenti della conferenza permanente (con prot. CGRTS-0042672-P-30/10/2024).

Il PSR di Acquasanta Terme è coerente con la richiamata disciplina di riferimento.

La documentazione sottoposta all'attenzione della conferenza permanente consta degli elaborati elencati al seguente paragrafo B.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B) CONTENUTI PRINCIPALI DEL PSR

Ambito di interesse del PSR

Il territorio di Acquasanta Terme conta oltre 50 località abitate; il PSR in esame alla conferenza permanente interessa il Capoluogo e le frazioni di Falciano e Tallacano – centri abitati montani a nord del capoluogo – e Vallecchia di Monte Acuto – insediamento di crinale localizzato a sud del capoluogo – e si compone di una relazione dedicata a ciascuno dei suddetti centri abitati, mentre l'allegato 1 "Scheda Progetto" è comune a tutti gli ambiti di interesse del PSR.

Il programma straordinario è volto essenzialmente all'individuazione e approfondimento di un gruppo di interventi ritenuti di particolare rilevanza, anche strategica, per il territorio; al contempo, rimanda l'attuazione della ricostruzione privata agli strumenti normativi già vigenti sul territorio, in particolare il "Regolamento comunale dei paramenti e finiture esterne degli edifici dei centri storici del Capoluogo e delle frazioni".

Si evidenzia che in tutto il PSR, ad eccezione di quello di Vallecchia di Monte Acuto (ad esempio, a p. 6 del PSR Capoluogo), la frazione "Vallecchia" è erroneamente indicata come ambito oggetto del PSR, in luogo di Vallecchia Monte Acuto. Si rimanda alle *Valutazioni finali*, punto 1).

Di seguito l'elenco elaborati che costituiscono il PSR all'esame della conferenza, ed i principali temi trattati:

Programma Straordinario di Ricostruzione – Capoluogo
Programma Straordinario di Ricostruzione – Falciano
Programma Straordinario di Ricostruzione – Tallacano
Programma Straordinario di Ricostruzione – Vallecchia di Monte Acuto
All. 1 - Scheda progetto

Verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente

Pianificazione territoriale

- L'intero territorio del Comune di Acquasanta Terme è dichiarato di notevole interesse pubblico sottoposto a vincolo paesaggistico relativo a *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico*, istituito con D.M. 14 giugno 1971 ai sensi dell'art. 1, punto 4, della l. 1497/1939, ambiti oggi tutelati ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 42/2004. (PSR Capol., pp. 8 e segg.). Nella documentazione è segnalata la presenza della chiesa della Madonna della Misericordia di Tallacano (PSR Tallacano, p. 11).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- Il PSR di Acquasanta indica che, ad eccezione dello stralcio di Vallecchia M., “non si rilevano aree di tutela naturalistica, ovvero zone appartenenti alla Rete Natura 2000, quali SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale), e non rientra nelle aree del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga” (Capoluogo, p. 10). Per completezza, si rappresenta che il Comune di Acquasanta Terme è interessato da diverse aree appartenenti alla Rete Natura 2000, come il Sito di Importanza Comunitaria “Lecceto d’Acquasanta” che lambisce il capoluogo.

- Con riguardo ai rischi idrogeomorfologici, gli stralci PAI riportati, quando presenti, non sono aggiornati al recente decreto segretariale n. 263/2023 dell’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Centrale.

Pianificazione locale

Il PSR riporta stralci del Piano Regolatore Generale vigente (i documenti non indicano gli estremi dello strumento) e riepiloga i vincoli operanti sul territorio: non si rilevano contrasti tra previsioni dei PRG e obiettivi del programma straordinario, e non si ravvisa quindi la necessità di varianti urbanistiche in nessuno degli ambiti di interesse del PSR.

Il PSR-Capoluogo evidenzia che il centro abitato è classificato secondo diverse destinazioni urbanistiche dal PRG (p. 9), mentre le frazioni sono incluse nella “Zona residenziale di interesse storico” (PSR-Falciano p. 7, PSR-Tallacano, p. 8, PSR-Vallecchia M. pp. 5-6). Le frazioni sono interessate dal vincolo idrogeologico (PSR-Falciano, p. 8; PSR-Tallacano, p. 9; PSR-Vallecchia M., pp. 9, 13); il PSR evidenzia particolari criticità idrogeomorfologiche anche se, nella frazione di Falciano, indica la presenza di una frana che interessa la strada a sud dell’abitato condizionandone la percorribilità (pp. 11, 17) e “situazioni di pericolo legate a condizioni idro-geologiche” tra le cause della perimetrazione della zona rossa di Vallecchia M. (p. 13).

Altri riferimenti

Nella parte 3 “Programmazione della Ricostruzione” del PSR del Capoluogo (p. 17), in tema di cantierizzazione degli interventi il PSR rappresenta che “La programmazione della ricostruzione del Capoluogo non prevede particolari accorgimenti in quanto il comune di Acquasanta Terme si occupa già dei piani di ricostruzione del centro storico” ma per il comune di Acquasanta Terme non risultano piani attuativi in elaborazione ai sensi dell’art. 11 del DL 189/2016.

Per quanto descritto nel presente paragrafo, si rimanda alle **Valutazioni finali**, punto 2).

Stato della ricostruzione pubblica e rigenerazione urbana, stima dei costi

Il PSR-Capoluogo indica che “allo stato attuale non emergono situazioni prioritarie di attuazione di opere pubbliche quali rilevanti e urgenti per il corretto assetto del contesto urbano ai fini dell’attuazione del presente PSR” (PSR Capol., p. 13); tuttavia il programma straordinario descrive diffusi danneggiamenti a sottoservizi e percorsi stradali, in particolar modo muri di sostegno e pavimentazioni, prevedendo quindi l’intero rifacimento delle reti dei sottoservizi e ripavimentazione e consolidamento di strade e spazi pubblici più danneggiati (PSR Capol., p.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

7, 16); rappresenta inoltre interventi di riparazione su edifici pubblici e di interesse pubblico, come il Teatro Combattenti.

Anche per le frazioni di Falciano, Tallacano e Vallecchia M. vengono rappresentate difficoltà di percorribilità dei percorsi stradali e diffusi danneggiamenti a sottoservizi, indicando la necessità di interventi sulle pareti rocciose e barriere paramassi, rifacimento di opere di sostegno stradali, di ampliamento dei tracciati (PSR Falciano, pp. 11, 17). Nel caso di Falciano, viene rappresentata la mancanza delle reti gas ed elettrica e la necessità di realizzazione di un depuratore (PSR Falciano, pp. 36-37).

A Falciano il PSR indica la presenza della frana già citata al precedente par. “*Verifica di adeguatezza della strumentazione urbanistica vigente*” della presente relazione istruttoria, che condiziona la percorribilità della strada a sud dell’abitato (pp. 11, 17) nonché, a Vallecchia M., “*situazioni di pericolo legate a condizioni idro-geologiche*” (p. 13), ma senza indicare la necessità di interventi di mitigazione di tali rischi o procedimenti in corso.

Nell’elenco degli interventi che riguardano il Capoluogo - tra i quali, gli interventi di recupero nel complesso termale, la demolizione e ricostruzione di un opificio da convertire in datacenter come parte del programma di ampliamento del Polo Strategico Regionale della Regione Marche - il PSR non distingue gli interventi di rigenerazione urbana dagli interventi di ricostruzione pubblica (PSR Capol., p. 7, pp. 40-53). Anche il recupero del borgo medievale di Cocoscia, di proprietà in parte del Comune e in parte della Provincia di Ascoli Piceno già destinato a funzioni ricettive e collettive, si delinea sia come intervento di riparazione dei danni del sisma, sia come nuovo intervento di rigenerazione e sviluppo, in merito al quale il PSR indica l’obiettivo di restituirlo alle medesime funzioni ospitate prima del sisma.

Tra le opere apparentemente “nuove” viene indicata l’integrazione della pubblica illuminazione in numerose frazioni non oggetto del presente PSR; Arola, Piane di Cagnano, San Martino, Corneto, Strada Corneto, Pomaro, San Pietro di Cagnano e Novele (PSR Capol., p. 8, 54).

Sembrano collocarsi tra i nuovi interventi anche il recupero e potenziamento del “percorso IBEA” (PSR Capol., pp. 31-33), il depuratore, i sistemi di videosorveglianza della frazione di Falciano, le prime ipotesi di valorizzazione della rocca di Tallacano (pp. 27-28).

Per gli interventi sugli spazi pubblici e sulle reti, il PSR include alcuni indirizzi e criteri sugli aspetti decorativi e materiali, e sulle caratteristiche tecnologiche richieste (PSR Capol., pp. 16-18, 25-30, 35-39; gli stessi contenuti sono riscontrabili nelle frazioni).

I costi degli interventi sono rappresentati, per il capoluogo e le tre frazioni, senza indicare se già finanziati o da programmare; inoltre, oltre agli specifici interventi descritti nel PSR, il programma straordinario non include una ricognizione dello stato di attuazione della ricostruzione pubblica nei quattro centri abitati.

In merito ai temi di questo paragrafo, si rimanda alle **Valutazioni finali**, punti 3) e a).

Identificazione degli aggregati e criticità della ricostruzione privata

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Capoluogo

Il PSR definisce “attiva” la ricostruzione privata nel Capoluogo sebbene sia descritta la presenza di numerosi edifici ancora inagibili (p. 7, 16); al contempo a p. 24 del PSR – nell’ultima versione del documento, integrato a seguito delle richieste espresse dalla Soprintendenza Speciale, membro della Conferenza permanente – è indicato che gli interventi sul patrimonio edilizio sono già avviati su quasi tutti gli edifici privati, e in molti anche conclusi.

Si evidenzia che le mappe a p. 20 e 22 del PSR del Capoluogo sullo stato di agibilità degli edifici, non sembrano complete dei contenuti indicati in legenda.

Frazioni

Le frazioni di Falciano e Tallacano sono state fortemente danneggiate e – a differenza del Capoluogo – numerose abitazioni risultano ancora inagibili e/o non in sicurezza; inoltre il PSR rappresenta particolari difficoltà di accessibilità e cantierizzazione dovute alla morfologia dei luoghi (PSR Falciano, pp. 6, 12-13; PSR Tallacano, pp. 18-19).

Nella documentazione si riferisce che circa un terzo degli edifici di Falciano non è stata emessa ordinanza sindacale di inagibilità (N.B: in più punti si parla erroneamente di “ordinanza di agibilità”, ad esempio per Falciano a p. 15) né classificazione tramite schede AeDES e i proprietari non hanno mostrato interesse alla ricostruzione; per la restante parte del patrimonio edilizio, si è riscontrato un generale interesse a ricostruire (pp. 15-16). Una situazione analoga è ravvisabile a Tallacano dove, inoltre, si segnala la presenza di particolari ricoveri agricoli in cavità naturali e edifici con particolari elementi di pregio (cfr. elaborati alle pp. 21-22, p. 24 e segg.); si riporta uno stralcio del PSR in merito al recupero di tali immobili:

“Le costruzioni, realizzate quali annessi agricoli (fienili, stalle, etc.) sono notevoli per la loro integrazione con la conformazione naturale di questi luoghi. Si tratta di esempi di architettura spontanea che utilizza la conformazione delle rocce naturali che diviene, di volta in volta pavimento, parete ed anche copertura di questi annessi.

Gli interventi che nel tempo sono stati eseguiti hanno sfruttato tali particolari conformazioni geologiche mediante porzioni di pareti e parti di copertura, giungendo a delle architetture spontanee degne in prima istanza di nota e poi, nei modi e nelle forme rese possibili dalla normativa sulla ricostruzione, di salvaguardia e recupero” (pp. 24-25).

Il tema della ricostruzione di tali annessi torna a p. 37:

“Relativamente alle pertinenze non classificate e, nello specifico di Tallacano gli annessi agricoli in cavità naturali, queste, se ed in quanto ammissibili a finanziamento, saranno connesse all’aggregato del/i medesimo/i proprietario/i. In altri termini gli interventi sulle pertinenze non classificate, saranno collegate all’intervento dell’aggregato della medesima proprietà. In ragione di ciò potrà essere effettuata la richiesta da parte del Professionista incaricato dell’intervento dell’aggregato collegato”.

Nella frazione di Vallecchia M. le criticità appaiono più spiccate. La quasi totalità degli edifici è sprovvista di ordinanza di inagibilità/scheda AEDES, perché abbandonati e/o collabenti, con un solo intervento di ripristino e poche manifestazioni di volontà a ricostruire (pp. 13-14, 19, 23).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Sempre per Vallecchia M., il PSR rappresenta l'interesse del comune di Acquasanta Terme a operare come soggetto attuatore delle opere di demolizione con il ricorso a "una serie di espropri per pubblica utilità" (p. 29). Sul caso è necessario ricordare quanto già disposto dagli artt. 21 e 32 del Testo unico della ricostruzione privata sugli interventi di demolizione o messa in sicurezza degli edifici da parte del Comune - in caso di edifici collabenti e ruderi, di inerzia o irreperibilità dei proprietari - senza necessità di ricorso ad espropri. Si rimanda alle **Valutazioni finali**, punto b).

A tal riguardo si evidenzia che gli indirizzi programmatici del PSR per la ricostruzione privata non sembrano tener conto delle diverse condizioni degli edifici al momento del sisma rispetto al diritto al contributo di ricostruzione, in particolare a Vallecchia M. che presenta la maggior parte degli edifici collabenti/non classificati. Si rimanda alle **Valutazioni finali**, punto a) e c).

Gli elaborati grafici del Capoluogo (pp. 20-21) e delle frazioni di Falciano e Tallacano (es. Falciano, p. 23) individuano "aggregati da costituire", intesi come mera indicazione metodologica, e non come aggregati obbligatori da costituirsi ai sensi delle norme sisma. Tale indicazione non è altrettanto chiara nel PSR di Vallecchia M. (pp. 29, 32-33). Si rimanda alle **Valutazioni finali**, punto 4).

Non viene rappresentata alcuna necessità di delocalizzazione obbligatoria, né per il Capoluogo che per le frazioni; al contempo, si evidenzia che le tre frazioni oggetto del PSR presentano ancora zone rosse attive (PSR-Falciano pp. 15-16; PSR-Tallacano pp. 15, 29, 32; PSR-Vallecchia M., p. 13).

Disposizioni regolamentari per la qualità architettonica

Per la qualità degli interventi di ricostruzione, il PSR rimanda espressamente, per tutti gli ambiti di intervento, al "Regolamento comunale dei paramenti e finiture esterne degli edifici dei centri storici del Capoluogo e delle Frazioni", strumento già approvato dal consiglio comunale con delibera 19 del 30/06/2021 per disciplinare e tutelare la qualità degli interventi di ricostruzione (PSR-Capoluogo, p. 4). Di tale Regolamento, disponibile sul sito web istituzionale comunale, viene allegata alla documentazione oggi all'attenzione della conferenza permanente la sola "Scheda Progetto" (Allegato 1).

Nella versione aggiornata a seguito alla richiesta di integrazioni del MiC per la conferenza permanente, il PSR è integrato, limitatamente alle tre frazioni, dal paragrafo "Classificazione dello stato di conservazione del patrimonio edilizio", che individua, secondo criteri ivi esplicitati, cinque gradi valore delle caratteristiche morfotipologiche e architettoniche degli immobili al momento del sisma e cinque corrispondenti livelli di tutela; per ciascun livello di tutela, si elencano disposizioni e prescrizioni per gli interventi. Il paragrafo si conclude con un elaborato grafico sul "grado di tutela", non leggibile nello stralcio di Falciano (p. 30). Solo nel caso di Vallecchia M., sono incluse alcune immagini significative dell'abitato e alcune disposizioni generali d'intervento (pp. 25-27).

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

La classificazione non riguarda gli edifici del Capoluogo “in quanto non sono previsti interventi specifici sul patrimonio edilizio privato” (p. 24).

Tuttavia, anche nel PSR-Capoluogo, come per le frazioni, si evidenzia la presenza di “edifici incongrui di recente costruzione presenti all'interno del tessuto dei nuclei storici” indicando che “saranno sottoposti ad apposita valutazione [...] con l'obiettivo di armonizzare le stesse al contesto circostante nel rispetto degli elementi caratteristici e tipologici tipici dell'epoca di realizzazione dell'edificio” e che “oltre all'esame dei nuovi progetti legati al sisma, anche gli interventi relativi a manutenzione straordinaria, restauro, sostituzione, modificazione, nuova realizzazione di intonaci, colori di facciata ed elementi architettonici decorativi [...], sono oggetto di autorizzazione”. Inoltre, viene descritto che “gli interventi non soggetti ad autorizzazione in quanto compresi nella categoria di “attività edilizia libera” (art. 6 D.P.R. 380/2001), quali interventi di manutenzione ordinaria, (a titolo esplicativo: la tinteggiatura [...]) devono essere conformi a quanto disposto dal presente “Regolamento comunale dei paramenti e finiture esterne degli edifici dei centri storici del Capoluogo e delle frazioni” (PSR Capol., p. 23).

Sul tema è necessario richiamare che gli interventi di ricostruzione “conforme”, anche con demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del decreto sisma e, successivamente, del Testo unico della ricostruzione, sono attuabili con SCIA edilizia e senza necessità di particolari autorizzazioni, ivi compresa l'autorizzazione paesaggistica (come citato anche dallo stesso PSR-Capoluogo a p. 21). Sfugge pertanto - e costituisce incertezza applicativa del PSR - quale sia il momento in cui tale valutazione venga effettuata, e con quali modalità e riferimenti. Peraltro la definizione di “incongrui” - a meno che il PSR-Capoluogo non li individui espressamente - è assimilabile al grado di valore 4 o 5 della *Classificazione* presente nel PSR-Frazioni, cui corrispondono relative *Disposizioni e prescrizioni tecniche*. In tal modo, invece, la previsione del PSR-Capoluogo sugli edifici incongrui ha l'effetto di trattare temi simili in modo diverso.

Utile a tal proposito anche il riferimento all'All. 8 del Testo unico della ricostruzione privata sui *Beni culturali*.

Si rimanda alle *Valutazioni finali*, punti 5) e 6); c) e d).

Indirizzi per la cantierizzazione

Sul tema della cantierizzazione della ricostruzione, al fine di ridurre le interferenze tra i cantieri, e tra questi e le attività ordinarie, il PSR del capoluogo (p. 19) indica solo sintetiche linee guida per la suddivisione delle attività in fasi.

Al contrario, il PSR per le frazioni approfondiscono il tema della programmazione dei cantieri, con linee guida e elaborati grafici, dando priorità ad interventi di potenziamento della viabilità carrabile e all'individuazione dei siti da destinare alle necessità logistiche dei cantieri, depositi dei materiali, etc. a causa della limitatezza degli spazi liberi all'interno degli abitati; il PSR suddivide i centri abitati in macroaree funzionali d'intervento e fasi di intervento, per agevolare l'attività contemporanea di più cantieri riducendo le interferenze (PSR Falciano, pp. 19-21; Tallacano, pp. 29-30, 32-37; Vallecchia M. pp. 39-45). Il PSR di Tallacano propone, inoltre il ricorso ad un Piano di sicurezza e coordinamento generale (pp. 34-35) a cura di uno specifico ufficio del Comune dedicato, tema in parte presente anche del PSR di Vallecchia M.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III. VALUTAZIONI FINALI

Ad esito della “Verifica di coerenza”, par. II della presente relazione istruttoria, che qui si intende richiamata integralmente, si rimettono all’attenzione del Dirigente, per l’espressione del parere di competenza, le seguenti valutazioni conclusive:

- 1) La frazione “Vallecchia” è in qualche caso erroneamente riportata come ambito oggetto del PSR in luogo di “Vallecchia di Monte Acuto” (nella Relazione del PSR-Capoluogo, p. 6, e altrove) (cfr. p. 4).
- 2) L’inquadramento urbanistico del PSR va integrato con i riferimenti ai *piani di ricostruzione del centro storico* citati alla Parte III del PSR-Capoluogo, se presenti. Integrare altresì il PSR con i riferimenti al vigente Piano Stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico del Tronto (cfr. p. 5).
- 3) Il quadro della ricostruzione pubblica non presenta una adeguata distinzione tra gli interventi di ricostruzione post sisma dalle opere “nuove” e non indica lo stato di attuazione degli interventi già finanziati da altri strumenti di programmazione, ivi compreso il PNC, incluse eventuali opere di mitigazione dei rischi idrogeomorfologici, in particolare laddove il PSR evidenzia ostacoli alla ricostruzione (vedi ad esempio: la zona rossa di Vallecchia M., la viabilità a sud dell’abitato di Falciano interessata da una frana) (cfr. p. 6).
- 4) Chiarire, come per gli altri ambiti del PSR in esame, se l’indicazione degli aggregati negli elaborati di Vallecchia M. rappresenti l’individuazione di aggregati obbligatori, già individuati o da individuare (ai sensi dell’art. 11, co. 8, del DI 189/2016), o un atto di indirizzo volto ad incentivare il coordinamento degli interventi. L’individuazione di aggregati e UMI deve comunque seguire la vigente disciplina sulla ricostruzione che il PSR non può derogare (cfr. p. 8).
- 5) Le previsioni del PSR sulla qualità degli interventi, con particolare riferimento ai passaggi indicati nel paragrafo *Disposizioni regolamentari per la qualità architettonica* della relazione istruttoria, presentano elementi di incoerenza con le disposizioni del decreto sisma e la normativa commissariale in ordine alla ricostruzione conforme (cfr. p. 9).
- 6) Gli elaborati a pp. 20 e 22 del Capoluogo e a p. 30 di Falciano, risultano incompleti rispetto ai contenuti in legenda (cfr. p. 9).
- 7) Prima di sottoporre il PSR all’attenzione del Vice Commissario – Presidente della Regione per l’approvazione definitiva, gli elaborati andranno aggiornati alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente e ai pareri espressi da quest’ultima.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Inoltre:

- a) Eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura azione degli enti (cfr. pp. 6, 8).
- b) Alla luce di quanto disposto dagli artt. 21 e 32 del Testo Unico della ricostruzione privata, il Comune può procedere alla demolizione di volumetrie preesistenti senza necessità di ricorrere ad esproprio (cfr. p. 8).
- c) Il PSR non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione - inclusa l'ammissibilità e i limiti del contributo per la ricostruzione privata. Pertanto l'approvazione del PSR fa salva ogni necessaria verifica ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale (cfr. pp. 8, 9).
- d) L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili (cfr. p. 9).

Roma, 06/11/2024

Le Funzionarie istruttrici

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
AREA URBANISTICA

Arch. Chiara Santoro

Arch. Grazia Di Giovanni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Parere

Il Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione, con riferimento al

Programma Straordinario di Ricostruzione del Comune di Acquasanta Terme (AP)

Soggetto attuatore: Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche

Proposta adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 11/09/2024

Richiamata la *Relazione istruttoria* allegata, parte integrante e sostanziale del presente parere, esprime:

Parere favorevole con le seguenti

Prescrizioni

- Correggere l'indicazione grafica della frazione di Vallecchia, erronea in quanto non costituisce ambito di interesse del PSR, con Vallecchia di Monte Acuto.
- Integrare il quadro conoscitivo del PSR del Capoluogo con i riferimenti al Piano Regolatore Generale nonché ai piani particolareggiati del centro storico cui il PSR fa menzione, se presenti. Integrare il PSR con stralci del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del Tronto vigente.
- All'interno del quadro della ricostruzione pubblica distinguere gli interventi di ricostruzione post sisma dalle opere "nuove". Il quadro deve includere gli interventi già finanziati, anche dal PNC, e il relativo stato di attuazione, ivi compresi - se presenti - studi, progetti e opere di mitigazione dei rischi idrogeomorfologici, in particolare laddove il PSR evidenzia ostacoli alla ricostruzione (ad esempio: la zona rossa di Vallecchia M., la frana che interessa la viabilità a sud dell'abitato di Falciano).
- Chiarire, come per gli altri ambiti del PSR in esame, se l'indicazione degli aggregati presente negli elaborati di Vallecchia M. rappresenti l'individuazione di aggregati obbligatori, già individuati o da individuare ai sensi dell'art. 11, co. 8, del Dl 189/2016, o un mero atto di indirizzo volto ad incentivare il coordinamento degli interventi. L'individuazione di aggregati e UMI deve seguire la vigente disciplina sulla ricostruzione che il PSR non può derogare.
- Rendere coerenti le previsioni del PSR relative alla qualità degli interventi con norme e ordinanze in tema di ricostruzione conforme, tenuto conto che qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela è necessario solo laddove prescritto.
- Completare gli elaborati a pp. 20 e 22 del Capoluogo e a p. 30 di Falciano rispetto ai contenuti in legenda.
- Prima di sottoporre il PSR all'attenzione del Vice Commissario – Presidente della Regione per l'approvazione definitiva, aggiornare gli elaborati del PSR alle integrazioni prodotte ai fini dello svolgimento della Conferenza Permanente e ai pareri espressi da quest'ultima.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Precisazioni

- Eventuali interventi proposti nel PSR che non si caratterizzano come interventi di ricostruzione (senza nesso sisma-danno) esprimono un fabbisogno aggiuntivo del territorio che non trova attualmente copertura economica ai sensi delle vigenti ordinanze e che nel PSR assume carattere di indirizzo strategico per la futura azione degli enti.
- Alla luce di quanto disposto dagli artt. 21 e 32 del Testo Unico della ricostruzione privata, il Comune può procedere alla demolizione di volumetrie preesistenti, senza ricorrere ad esproprio.
- Il PSR non può derogare o porsi in contrasto con il quadro normativo vigente della ricostruzione - con particolare riferimento all'ammissibilità e ai limiti del contributo per la ricostruzione privata. Pertanto l'approvazione del PSR fa salva ogni necessaria verifica ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.
- L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 dell'ordinanza commissariale n. 130/2022 e s.m.i.

Il Dirigente

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA CROCIONI
07.11.2024 11:25:00
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it